

CV Patrizia Beretta

La dott.ssa Patrizia Beretta si è laureata in Filosofia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Bologna, dove ha seguito i corsi del filosofo italiano Antonio Santucci, uno dei maggiori storici italiani della filosofia.

Ha conseguito la laurea col professor Glauco Carloni allora Presidente della Società Psicoanalitica Italiana, con una tesi di approfondimento sulla legge Basaglia.

Ha frequentato i corsi di psicologia della percezione del professor Gianfranco Minguzzi e i corsi di pedagogia del professor Franco Frabboni, fautore di un grande contributo allo sviluppo della pedagogia e delle pratiche educative. Con lui ha svolto collaborazioni per la rivista "Albero a elica" ed esperienze di laboratorio pedagogico in Scozia.

Ha lavorato presso l'archivio storico del quotidiano "Il Resto del Carlino".

Si è dedicata per molti anni all'apprendimento della tecnica del Training Autogeno con la dottoressa Christine Annewandter.

Ha cercato sempre di far convergere la sua formazione verso discipline che rappresentassero per lei terreno d'incontro tra la teoria e la pratica, come l'ecologia e l'etologia.

Si è trasferita in campagna, dove ha realizzato una scuderia amatoriale che le consentisse di sperimentare la gestione naturale dei cavalli. A tal fine si è dedicata per anni, quotidianamente, all'apprendimento del programma "Parelli Natural Horsemanship®", programma di addestramento dei cavalli e di formazione del cavaliere, finalizzato a stabilire una relazione di profonda empatia uomo-animale. Ha conseguito il secondo livello Parelli.

Ha seguito i corsi di Linda Tellington, sperimentando personalmente l'efficacia sugli animali e sull'uomo del "Tellington T Touch®" applicato ai cavalli. Metodo che si basa su una profonda conoscenza della tecnica Feldenkrais.

Sempre i cavalli le hanno fatto conoscere la tecnica Alexander, ben sviluppata con loro da Sally Swift.

Con la LISE (Lega Italiana Sport Equestri) appartenente al Centro Sportivo Educativo Nazionale ha conseguito il diploma di istruttore di equitazione.

Il suo interesse per il mondo animale si è sempre allargato all'osservazione attenta e alla comprensione del linguaggio dei segni degli altri piccoli abitanti della scuderia. In particolare, cani, gatti e rondini.

Durante questo percorso i fiori di Bach, che ha iniziato a sperimentare su sé stessa, la hanno sempre accompagnata. Ha frequentato un corso tenuto da Maria Rita Grassi, autrice di un libro sui fiori di Bach per gli animali e da allora, i suoi animali per primi, le hanno confermato la grande validità dei rimedi floreali.

Bologna, settembre 2020

